

SEDE: 0023 ENTRATE E RECUPERO CREDITI
Messaggio INPS N. 3299 del 07/09/2018

Oggetto: Piano della Vigilanza Documentale 2018.

Si rende noto che il Presidente con determinazione n.102 dell'1/08/2018 ha adottato l'allegato Piano della Vigilanza Documentale 2018.

Il Piano illustra le linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo documentale e definisce uno specifico obiettivo, per ogni singola struttura territoriale, da realizzare nell'anno 2018.

Si ritiene opportuno evidenziare che alle due linee d'azione "tradizionali", individuate per lo svolgimento delle attività di Vigilanza Documentale dalla circolare n. 147/2015, se ne aggiunge un'altra finalizzata ad indurre i soggetti contribuenti a comportamenti virtuosi attraverso *policy* di riallineamento alla legalità o di collaborazione con l'Istituto.

Pertanto, la piena effettività ed efficacia dei controlli *documentali* sarà ora conseguita attraverso l'espletamento dei *tradizionali check* orientati verso linee d'azione finalizzate a:

- mantenere una costante azione di controllo sul territorio in relazione a situazioni di incongruità contributiva già consumate, allo scopo di garantire il mantenimento dell'efficacia deterrente dell'azione di Vigilanza Documentale e ad incrementare il volume degli importi accertati (c.d. **attività di accertamento**: diretta ad accertare e quantificare la contribuzione dovuta e non versata);
- prevenire e/o contrastare nella maniera più tempestiva possibile quelle fattispecie evasive della contribuzione ancor prima che i comportamenti fraudolenti si siano consolidati ed abbiano prodotto effetti a danno delle entrate dell'Istituto e del Sistema Paese (c.d. **attività di prevenzione**: finalizzata a contribuire alla riduzione del debito pubblico);

nonché attraverso un rinnovato ruolo istituzionale di presidio della legalità che prevede di sviluppare *ulteriori check e comunicazioni* orientate a:

- realizzare, mediante azioni di *nudging*, un condizionamento dei comportamenti dei soggetti contribuenti, siano essi potenziali evasori o meno, per minimizzare la possibilità che un altro soggetto ponga in essere comportamenti fraudolenti (c.d. **attività di deterrenza**: indirizzata al riallineamento alla legalità a beneficio dell'Istituto e del Sistema Paese).

Al Piano di vigilanza documentale è allegata la tabella con gli obiettivi di dettaglio per il 2018 (allegato 1) ed altresì il Project Work "Il contrasto all'evasione: un modello possibile" (allegato 2) che, di fatto, propone un nuovo modello di identificazione e contrasto dei fenomeni evasivi e fraudolenti attraverso l'introduzione integrata di tecniche di analisi predittiva, *nudge* e ridisegno dei principali processi a rischio.

L'attività di controllo programmata nel piano tende a favorire prioritariamente il compimento di quelle attività finalizzate a ridurre la fruizione indebita di sgravi e/o prestazioni previdenziali (**minori uscite**) e che contribuiscono strutturalmente e significativamente alla riduzione del debito pubblico.

Le **minori uscite** derivanti dal complesso delle attività di Vigilanza Documentale di cui al presente Piano è pari a **€ 352.700.000**; l'importo da **accertare** attraverso l'attività di Vigilanza Documentale è pari a circa **€ 299.100.000**.

Dal complesso delle attività di Vigilanza Documentale da svolgersi nel 2018, sarà possibile ottenere un obiettivo totale di circa **€ 651.800.000** (€ 352.700.000 minori uscite + € 299.100.000 accertato). Il raggiungimento degli obiettivi assegnati sarà valutato complessivamente, senza distinguere se siano stati realizzati i budget dei contributi accertati e delle minori uscite.

La rendicontazione delle attività svolte dalle strutture territoriali saranno costantemente raffrontate agli obiettivi del Piano attraverso la Piattaforma Web **Mo.Vi.Do.** (Monitoraggio attività di Vigilanza Documentale); il costante monitoraggio del grado di raggiungimento degli obiettivi consentirà di porre in essere tempestivamente le eventuali azioni correttive che si rendessero necessarie in presenza di significativi scostamenti negativi.

Si invitano le Strutture in indirizzo ad assicurare la più ampia e tempestiva diffusione del presente messaggio.

IL DIRETTORE CENTRALE ENTRATE E RECUPERO CREDITI
Maria Sandra Petrotta